GIUGNO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.34 T.6.47

GREGORIANO 2011

26 DOMENICA

✠ CORPO E SANGUE DI CRISTO

Convento di S. Francesco al cenacolo (M. Sion): 16.00, Messa e processione

S. Rodolfo, vescovo
S. Angelico

13 Giuliano 2011

Giugno

Aquiliana, martire

19 Copto 1727

Ba'una

25 Egira 1432

Rajab

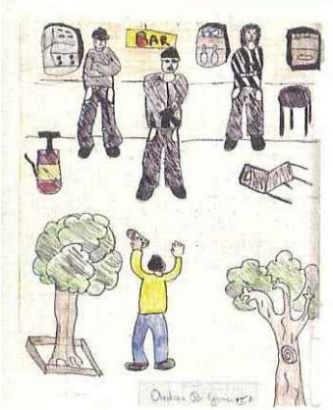
24 Ebraico 5771

Sivan

Il CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:
quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;
il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.
Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313),era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:
Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;
quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



DISEGNO DI ANDREA DI GANCI. IV A. SCUOLA ELEMENTARE "UMBERTO GIORDANO"- PALERMO

La pagina è curata da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:
«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

1983. A Torino uccisione del procuratore capo **Bruno Caccia**. Indagava sul "clan dei calabresi" e sui mafiosi catanesi operanti nel Nord Italia.
Gruppi catanesi, interni o esterni a Cosa nostra, e 'ndranghetisti calabresi negli anni '80 sono attivi anche nel Nord, e in particolare a Milano, che diventa una sorta di crocevia di vari gruppi criminali nazionali e internazionali, mentre la Lombardia è la regione italiana con il maggiore sviluppo di attività imprenditoriali mafiose. Già in precedenza si erano spostati al Nord capimafia come Luciano Liggio che aveva organizzato dei sequestri di persona.
2010. Arrestato a Marsiglia Giuseppe Falsone, di Campobello di Licata (Agrigento), capo della mafia agrigentina e latitante da undici anni.